

## VareseNews

### La protesta silenziosa per la Palestina davanti al consiglio comunale di Busto

**Pubblicato:** Giovedì 18 Settembre 2025



**Una protesta pacifica e silenziosa** ha visto protagonisti ieri alcuni rappresentanti della società civile e della politica locale **davanti al Palazzo Comunale di Busto Arsizio**.

Protesta in occasione del primo consiglio comunale dopo l'estate, durante il quale **non è stato inserito all'ordine del giorno il tema sollevato dall'istanza** presentata da Adl Varese, Comitato Antifascista di Busto Arsizio, Il Quadrifoglio, PCI di Busto Arsizio, Rifondazione Comunista-Federazione di Varese, Sinistra Italiana e Un'Altra Storia Varese.

Un'istanza che **chiedeva una presa di posizione ufficiale della città di Busto Arsizio «un merito al genocidio in corso in Palestina»**. L'istanza prevedeva anche la piena informazione dei consiglieri comunali e la possibilità di trasformarla in mozione, discussione o delibera.

Ad oggi, spiegano gli organizzatori, non è arrivata alcuna risposta dal governo cittadino. La protesta ha quindi voluto esprimere **«sdegno e vicinanza al popolo palestinese»**, accompagnata solo dalle bandiere della Palestina.

La questione è effettivamente approdata in qualche modo in aula: **Paolo Pedotti (Pd)** ha chiesto chiarimenti, dicendo che **nessun consigliere di opposizione aveva ricevuto l'istanza**, che – è stato detto dal tavolo della giunta – era stata fatta decadere proprio perché nessun consigliere l'aveva fatta

propria (il centrosinistra, nel frattempo, ha proposto una sua mozione).

L'istanza presentata proponeva la condanna dei bombardamenti indiscriminati su civili e operatori di soccorso e umanitari, **l'intervento della giustizia internazionale contro Hamas e governo israeliano**, «**il sostegno concreto**, per quanto è nei poteri e nelle risorse del Comune, al popolo palestinese piegato da guerra, fame ed emergenza sanitaria. E ancora «**l'impegno dell'istituzione comunale a interrompere qualsiasi rapporto in essere con lo Stato di Israele** (ivi compresi merci e prodotti provenienti e realizzati colà) e a vigilare che sul proprio territorio non circolino materiali, mezzi e strumenti atti ad arrecare danno all'umanità o siano contribuito al genocidio in corso».

In apertura di seduta anche il **minuto di silenzio per le vittime della violenza politica in Usa**: si era trovato un accordo sul minuto di silenzio **per il conservatore Charlie Kirk** e per **i democratici Melissa Hortman, deputata statale del Minnesota, e il marito Mark, uccisi** nel giugno scorso.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it